



## COMUNE DI VADO LIGURE

### PROVINCIA DI SAVONA

#### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 56 Registro Deliberazioni

Data 23/12/2025

##### OGGETTO :

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022 - SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA - RICOGNIZIONE PERIODICA DA EFFETTUARSI ENTRO IL 31/12/2025.-

L'anno duemilaventicinque addì martedì ventitré del mese di dicembre alle ore 15:00, in Vado Ligure, nell'apposita sala consiliare previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risulta:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1. GILARDI FABIO	Sindaco	X	
2. OLIVERI MIRELLA	Consigliere	X	
3. LESTINGE ANGELO	Consigliere	X	
4. FALCO FABIO	Consigliere	X	
5. FERRO LUCA	Consigliere	X	
6. RIZZUTI LAURA	Consigliere	X	
7. ODERDA ALESSANDRO	Consigliere	X	
8. BRUNASSO EMILIO	Consigliere	X	
9. PIZZUTTI CRISTINA	Consigliere	X	
10. GUELFI FRANCA	Consigliere	X	
11. STRANIERI ROBERTO	Consigliere		X G.
12. CUNEO ROBERTO	Consigliere	X	
13. GALLO SILVIA	Consigliere	X	

Presenti: 12

Assenti: 1

Partecipa il Segretario Generale BLOISE DR.SSA CRISTINA

Il Presidente FERRO LUCA assume la presidenza dell'adunanza, e constatata la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

Intervengono nella trattazione della presente pratica il Sindaco, il Consigliere Guelfi, il Consigliere Cuneo e l'Assessore Falco, come da verbalizzazione integrale, in atti conservata.

Dopodiché,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto sindacale n. 49 del 02/12/2024 di nomina, per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 dell'Avv. Anna Maria Polifroni quale Responsabile del Settore I Amministrativo e incaricato di Elevata Qualificazione ai sensi dell'art. 2 del Regolamento sulla disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione – Appendice 6) al Regolamento Comunale per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi;

VISTO l'articolo 30 del Decreto Legislativo n. 201/2022 recante “Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali”, che prevede:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.”;

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del Decreto Legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”;

CONSIDERATO che:

- la disposizione di cui sopra prevede una “ricognizione periodica”, della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, le loro eventuali forme associative, le Città metropolitane e le Province, nonché gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio;
- la ricognizione deve essere contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);
- nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della ricognizione di cui al citato articolo 20 del Decreto Legislativo n. 175/2016;
- tale ricognizione è effettuata entro il 31 dicembre 2025;

TENUTO CONTO che il dato letterale della norma che fa riferimento ai “servizi affidati” va interpretato nel senso che la ricognizione riguardi solo i servizi affidati dai Comuni, con esclusione, quindi, dei servizi a rete, a rilevanza economica, affidati da altri enti competenti che, insistendo sul medesimo territorio, abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che includa il Comune stesso (ad esempio, Autorità d’ambito o bacino per i servizi a rete a rilevanza economica inclusi nel TUSPL quali TPL, Servizio idrico integrato e igiene ambientale);

DATO ATTO che:

- il richiamo operato all’articolo 17 comma 3 del Decreto Legislativo n. 201/2022 fa rientrare nell’ambito di applicazione della norma “tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35 del Decreto Legislativo n. 201/2022.”, estendendola (per via del rinvio agli articoli 32 e 35 del Decreto Legislativo n. 201/2022) anche al trasporto pubblico locale ed alla distribuzione del gas naturale e dell’energia elettrica;
- la disposizione precisa che si tratta di “ogni servizio affidato”, riferendosi, evidentemente, a tutti i servizi “esternalizzati” dall’amministrazione nei termini succitati, escludendo invece i servizi in economia, ciò in quanto trattasi di servizi sottratti al mercato perché erogati direttamente dall’ente locale;
- inoltre, per quanto attiene al perimetro della ricognizione, non pare potersi limitare ai soli servizi affidati in concessione, in quanto, ai sensi dell’art. 15 del TUSPL, l’opzione della concessione è solo una preferenza e non un obbligo generale, residuando pertanto la possibilità dell’affidamento tramite appalto pubblico;
- non è possibile, ancora, neppure limitarsi ad una ricognizione che verta sui soli servizi a rete (in merito dei quali gli indicatori, ai sensi dell’art. 7, devono essere prodotti dalle Autorità di settore) e sui soli servizi individuati, per ora, dal Decreto del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto 2023, ai sensi dell’art. 8 TUSPL (cfr. Nota informativa ANCI del 02/10/2023);

CONSIDERATO pertanto, in via riassuntiva:

- che i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le loro forme associative, le Città metropolitane e le Province devono effettuare la ricognizione sui servizi pubblici locali a rete e non, di rilevanza economica, che hanno affidato, in base ai seguenti orientamenti interpretativi:
- la ricognizione va effettuata per tutti i servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati, anche se non siano stati già predisposti gli indicatori ex art. 7 o art. 8 del Decreto Legislativo n. 201/2022 (la norma, infatti, richiede di compiere la ricognizione “tenendo conto anche degli atti e gli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 Decreto Legislativo n. 201/2022”, ma non li considera propriamente essenziali, nel caso in cui non siano stati redatti);
- tali servizi possono essere stati affidati tramite concessione ovvero in appalto;
- vanno inclusi i servizi affidati in house e sopra soglia affidati senza gara;

CONSIDERATO altresì che nel silenzio della norma, la competenza in merito all’approvazione dell’atto ricognitivo contenuto nella relazione in oggetto, posto che la norma richiama la contestualità di tale adempimento con l’approvazione dell’analisi annuale dell’assetto delle società partecipate di cui all’articolo 20 del Decreto Legislativo n. 175 del 2016, sembra essere quella del Consiglio Comunale che è già competente su tale ultimo adempimento;

PRESO ATTO che nel caso, infine, di servizi affidati a società in house la ricognizione in esame costituisce appendice della relazione di cui al TUSP e che tale ricognizione, anche in assenza di affidamenti in house, deve essere adottata “contestualmente” alla razionalizzazione periodica delle partecipate (ex art. 20 TUSP);

PRESO ATTO altresì che ogni pubblica amministrazione affidante, comunque, è tenuta ad attenersi, per la pubblicità, agli obblighi di trasparenza di cui all’art. 31 del Decreto Legislativo n. 201/2022, rubricato: “Trasparenza nei servizi pubblici locali”, che così recita:

“1. Al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, gli enti locali redigono la deliberazione di cui all'articolo 10, comma 5 del Decreto Legislativo n. 201/2022, la relazione di cui all'articolo 14, comma 3 del Decreto Legislativo n. 201/2022, la deliberazione di cui all'articolo 17, comma 2 del Decreto Legislativo n. 201/2022 e la relazione di cui all'articolo 30, comma 2 del Decreto Legislativo n. 201/2022, tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del Decreto Legislativo n. 201/2022.

2. Gli atti di cui al comma 1, i provvedimenti di affidamento di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo del Decreto Legislativo n. 201/2022 e il contratto di servizio sono pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

3. I medesimi atti sono resi accessibili anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento al luogo di cui al comma 2.

4. Sulla piattaforma unica della trasparenza gestita dall'ANAC sono anche resi accessibili, secondo le modalità di cui al comma 3 del Decreto Legislativo n. 201/2022:

a) gli ulteriori dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica contenuti nella banca dati nazionale sui contratti pubblici;

b) le rilevazioni periodiche in materia di trasporto pubblico locale pubblicate dall'Osservatorio di cui all'articolo 1 comma 300 della Legge n. 244/2007;

c) gli atti e gli indicatori cui agli articoli 7, 8 e 9 del Decreto Legislativo n. 201/2022, nonché, ove disponibili, le informazioni sugli effettivi livelli di qualità conseguiti dai gestori pubblicati dalle autorità di settore sui propri siti istituzionali.

5. Gli atti e i dati di cui al presente articolo sono resi disponibili dall'ente che li produce in conformità a quanto previsto dall'articolo 50 del Decreto Legislativo n. 82/2005.

6. Gli enti locali, le amministrazioni statali, le Regioni e le Autorità di regolazione hanno accesso alla piattaforma dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 50 del Decreto Legislativo n. 82/2005, anche al fine di esercitare i poteri di verifica e monitoraggio rispettivamente attribuiti dalla normativa vigente”.

VISTO il quaderno ANCI n. 46 di novembre 2023 che offre un quadro giuridico quanto più esaustivo e puntuale sul tema, e approfondisce gli aspetti legati all’adempimento previsto dall’articolo 30 del Decreto Legislativo n. 201/2022, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, che – in sede di prima applicazione - per i Comuni o eventuali loro forme associative

con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, le Città metropolitane, le Province e gli altri enti competenti;

RITENUTO di dover tenere dello schema di relazione contenuta nell'innanzi menzionato quaderno ANCI n. 46 di novembre 2023, con indirizzi e conclusioni operative utili all'orientamento sui contenuti, anche finanziari, che la ricognizione di fine anno sui servizi pubblici locali a rilevanza economica dovrà contenere;

VISTE le relazioni ex art. 30 del Decreto Legislativo n. 201/2022 redatte dai responsabili di Settore per quanto di competenza, allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, come di seguito indicate:

- 1) Relazione del Responsabile del Settore Amministrativo - Concessione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali del Comune di Vado Ligure;
- 2) Relazione del Responsabile del Settore Tutela Ambientale - Servizio pubblico locale di spazzamento, lavaggio e pulizia delle strade e delle aree pubbliche, raccolta, trasporto e conferimento a discarica o a recupero dei rifiuti e servizi affini attinenti all'igiene urbana;
- 3) Relazione del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici - Approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile;
- 4) Relazione del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici - Approvvigionamento e distribuzione del gas;
- 5) Relazione del Responsabile del Settore Corpo Polizia Municipale - Concessione relativa alla fornitura, installazione, gestione e manutenzione di n. 5 colonnine di ricarica veicoli elettrici su suolo pubblico;
- 6) Relazione del Responsabile del Settore Corpo Polizia Municipale - Gestione economico-funzionale dell'area attrezzata per la sosta a pagamento riservata ad autocaravan (area camper "Le Traversine" di Via Aurelia);
- 7) Relazione del Responsabile del Settore Corpo Polizia Municipale - Gestione economico-funzionale delle aree di sosta a pagamento comunali;
- 8) Relazione del Responsabile del Settore Corpo Polizia Municipale - Fornitura, installazione, gestione e manutenzione, senza alcun onere finanziario per l'Ente, di segnaletica direzionale privata;
- 9) Relazione del Responsabile del Settore Servizi socio-assistenziali, educativi e sportivi – gestione del Nido d'Infanzia Comunale "Fragole e Folletti";
- 10) Relazione del Responsabile del Settore Servizi socio-assistenziali, educativi e sportivi – Gestione dell'impianto sportivo Stadio Chittolina;
- 11) Relazione del Responsabile del Settore Servizi socio-assistenziali, educativi e sportivi - gestione del polo culturale di Villa Groppallo, relativamente ai servizi museale e bibliotecario;
- 12) Relazione del Responsabile del Settore Servizi socio-assistenziali, educativi e sportivi – servizio di trasporto scolastico a mezzo scuolabus per le scuole materna e primarie del territorio;
- 13) Relazione del Responsabile del Settore Servizi socio-assistenziali, educativi e sportivi - gestione dell'impianto sportivo denominato PALLONE GEODETICO DEI GIARDINI A MARE "C. COLOMBO";
- 14) Relazione del Responsabile del Settore Servizi socio-assistenziali, educativi e sportivi - gestione dell'impianto sportivo denominato BOCCIODROMO COMUNALE;

TENUTO CONTO che il Responsabile del Settore I Amministrativo ha preso in carico l'attività di coordinamento dell'adempimento in oggetto acquisendo la documentazione necessaria e predisponendo il presente provvedimento;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica reso dal Responsabile del I° Settore Amministrativo sulla proposta della presente deliberazione, a norma dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile reso dal Responsabile del II° Settore Economico-Finanziario sulla proposta della presente deliberazione, a norma dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni;

RITENUTA l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile secondo le modalità previste dall'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo n. 267/2000 al fine di adempiere entro i termini di legge;

CON n. 9 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Guelfi F. – Cuneo R. – Gallo S.), espressi in modo palese, da n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

## **D E L I B E R A**

- 1) di richiamare ed espressamente approvare tutte le premesse del presente atto;
- 2) di approvare le relazioni ex art. 30 del Decreto Legislativo n. 201/2022, allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, redatte dai Responsabili di Settore per quanto di competenza come di seguito indicate:
  - 2.1) Relazione del Responsabile del Settore Amministrativo - Concessione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali del Comune di Vado Ligure;
  - 2.2) Relazione del Responsabile del Settore Tutela Ambientale - Servizio pubblico locale di spazzamento, lavaggio e pulizia delle strade e delle aree pubbliche, raccolta, trasporto e conferimento a discarica o a recupero dei rifiuti e servizi affini attinenti all'igiene urbana;
  - 2.3) Relazione del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici - Approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile;
  - 2.4) Relazione del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici - Approvvigionamento e distribuzione del gas;
  - 2.5) Relazione del Responsabile del Settore Corpo Polizia Municipale - Concessione relativa alla fornitura, installazione, gestione e manutenzione di n. 5 colonnine di ricarica veicoli elettrici su suolo pubblico;
  - 2.6) Relazione del Responsabile del Settore Corpo Polizia Municipale - Gestione economico-funzionale dell'area attrezzata per la sosta a pagamento riservata ad autocaravan (area camper "Le Traversine" di Via Aurelia);
  - 2.7) Relazione del Responsabile del Settore Corpo Polizia Municipale - Gestione economico-funzionale delle aree di sosta a pagamento comunali;
  - 2.8) Relazione del Responsabile del Settore Corpo Polizia Municipale - Fornitura, installazione, gestione e manutenzione, senza alcun onere finanziario per l'Ente, di segnaletica direzionale privata;
  - 2.9) Relazione del Responsabile del Settore Servizi socio-assistenziali, educativi e sportivi – gestione del Nido d'Infanzia Comunale "Fragole e Folletti";

- 2.10) Relazione del Responsabile del Settore Servizi socio-assistenziali, educativi e sportivi – Gestione dell’impianto sportivo Stadio Chittolina;
  - 2.11) Relazione del Responsabile del Settore Servizi socio-assistenziali, educativi e sportivi - gestione del polo culturale di Villa Groppallo, relativamente ai servizi museale e bibliotecario;
  - 2.12) Relazione del Responsabile del Settore Servizi socio-assistenziali, educativi e sportivi – servizio di trasporto scolastico a mezzo scuolabus per le scuole materna e primarie del territorio;
  - 2.13) Relazione del Responsabile del Settore Servizi socio-assistenziali, educativi e sportivi - gestione dell’impianto sportivo denominato PALLONE GEODETICO DEI GIARDINI A MARE “C. COLOMBO;
  - 2.14) Relazione del Responsabile del Settore Servizi socio-assistenziali, educativi e sportivi - gestione dell’impianto sportivo denominato BOCCIODROMO COMUNALE;
3. di trasmettere il presente atto ai Responsabili di Settore e di demandare agli stessi, per la parte di competenza, il puntuale adempimento degli obblighi di pubblicità e di trasparenza di cui all’art. 31 del Decreto Legislativo n. 201/2022;
  4. di pubblicare il presente atto e relativi allegati nel sito internet istituzionale dell’Ente nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.-

\*\*\* \*\*\*

Dopodiché,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON n. 9 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Guelfi F. – Cuneo R. – Gallo S.), espressi in modo palese, da n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

### **D I C H I A R A**

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000, al fine di adempiere entro i termini di legge.

\*\*\* \*\*\*

**Letto, approvato e sottoscritto**

**IL PRESIDENTE  
FERRO LUCA \***

**IL SEGRETARIO GENERALE  
BLOISE DR.SSA CRISTINA \***

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa